

SINTESI ARTICOLI SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE “DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI CODICE NELLA MATERIA PENALE”

Lo schema di decreto consta di **9 articoli**.

L'art.1 inserisce, come detto, nel codice penale il principio della riserva di codice.

L'art.2 reca le modifiche al codice penale in materia di tutela della persona e traspone nel codice penale:

- il delitto di sequestro di persona a scopo di coazione;
- le norme sanzionatorie stabilite per la violazione di misure previste nel codice civile a tutela delle donne e dei bambini vittime di violenza familiare;
- le norme sanzionatorie per il mancato pagamento dell'assegno di divorzio e delle somme stabilite in sede di separazione dei coniugi;
- il delitto in tema di doping ritenuto prevalente il profilo di tutela della salute della persona;
- le norme che puniscono l'interruzione di gravidanza non consensuale, nelle forme colposa e dolosa nonché preterintenzionale già contemplate dalla legge 194;
- le disposizioni in materia di tratta delle persone contenute nel codice della navigazione, che prevedono un aggravamento della pena per il comandante della nave e la sanzione penale per il componente dell'equipaggio della nave utilizzata a tale illecito scopo;

- le norme speciali che reprimono il traffico di organi umani mediante modifica dell'articolo 601-bis c.p.;
- la disciplina già contenuta nella cd. legge Reale, in tema di "discriminazione razziale etnica nazionale e religiosa"

L'articolo 3 contiene modifiche in tema di tutela dell'ambiente. Si è provveduto a inserire il delitto di traffico illecito di rifiuti nel titolo dedicato ai reti ambientali senza operare ulteriori interventi sconsigliati dalla natura organica del TU ambientale di riferimento.

L'articolo 4 reca modifiche a tutela del sistema finanziario. Sono quindi inseriti:

- il delitto di indebito utilizzo di carte di credito o di pagamento o la loro falsificazione, che tutela l'ordine pubblico economico e la fede pubblica; la disposizione del tutto estranea al testo normativo di riferimento dedicato alla prevenzione del riciclaggio è risultata adeguatamente inseribile nel codice penale;
- il delitto di trasferimento fraudolento di valori, la cd. intestazione fittizia di beni, reato questo volto alla repressione delle condotte elusive della normativa antimafia di prevenzione.

L'articolo 5 interviene sulla materia dell'ordine pubblico e traspone nel codice penale:

- le circostanze aggravanti dei delitti commessi avvalendosi delle modalità mafiose ovvero di delitti con finalità di terrorismo;
- le attenuanti collegate alla dissociazione;
- l'aggravante del reato transnazionale destinata ad operare tutte le volte che un determinato reato, punito con pena superiore a quattro anni di reclusione, sia caratterizzato dal

contributo offerto nella fase di organizzazione o nella sua esecuzione da un gruppo criminale operante in più paesi-

L'articolo 6 interviene sulla confisca allargata

L'articolo 7 contiene l'elenco delle abrogazioni conseguenti alle disposizioni contenute negli articoli precedenti.

L'articolo 8 contempla disposizioni di coordinamento.

L'articolo 9 contempla la clausola di invarianza finanziaria.